

**Agroalimentare**

# «Acquisizioni per crescere»

**INTERVISTA** Duccio Campagnoli

**LA STRATEGIA**

**«Siamo in posizioni leader nella Ue, adesso puntiamo sui Paesi emergenti»**

■ «Sana celebra quest'anno la venticinquesima edizione, ha aperto e sostenuto quindi tutto lo sviluppo produttivo e culturale del biologico e del naturale in Italia nel food, non food e nella cosmesi» dice Duccio Campagnoli, presidente di BolognaFiere, tracciando un bilancio della manifestazione.

**Presidente, il biologico è più forte della crisi dei consumi: quali sono le potenzialità di Sana?**

Due anni fa abbiamo fatto una scelta di innovazione e rilancio profilando ulteriormente Sana come una fiera specializzata per sostenere lo sviluppo del settore nei canali della grande distribuzione e per seguirne i nuovi campi di ricerca. Abbiamo puntato sull'attrattiva internazionale per l'interesse che il biologico made in Italy desta e che è testimoniato da una crescita dell'export ben più alta di quella dei consumi nazionali.

**Quali sono le novità rilevanti di questa edizione?**

La prima grande novità è rappresentata da Sana Forum, l'altra grande novità è rappresentata da Sana for Expo, uno spazio ricavato nella piazza coperta del Centro Servizi che ospita un mega-orto, nel quale, a partire dall'incontro con Vandana Shiva il giorno dell'inaugurazione del Salone, verranno proposte esperienze italiane ed internazionali che testimoniano il valore e il ruolo del biologico nel nutrire il pianeta, tema, quest'ultimo, al centro dell'Expo 2015. Altra novità Sana academy con gli incontri qualificatissimi di aggiornamento per centinaia di medici e operatori professio-

nali e con le lezioni delle star della nuova cucina bio. Verranno presentati tutti i prodotti innovativi e quelli che saranno commercializzati nel futuro prossimo e vi sarà poi un'altra iniziativa tutta nuova: Sana shop, un'area di mille metri quadrati, un enorme bio-store nel quale gli espositori potranno vendere i loro prodotti.

**Perché un personaggio come Vandana Shiva?**

Sana 2013 è la prima tappa di un percorso ideale verso l'Expo 2015. Intendiamo creare un legame tra l'Expo e il Salone di BolognaFiere all'insegna dell'attenzione per il biologico e il naturale intesi come fattori fondamentali per assicurare al Pianeta un futuro sostenibile. Per questo abbiamo voluto che a tagliare il nastro di inaugurazione di Sana fosse un'ospite d'eccezione come Vandana Shiva, scienziata, ecologista di fama mondiale, fondatrice dell'associazione Navdanya e del Centro per la Scienza, la Tecnologia e la Politica delle Risorse Naturali di Dehra Dun (India).

**I nuovi espositori chi sono? Sono aumentati i metri quadrati espositivi netti di Sana 2013?**

Con 550 espositori (+20%), distribuiti in cinque padiglioni, Sana registra un vero e proprio boom. Un incremento in linea con i numeri del biologico italiano che portano tutti il segno più.

**Quali sono le peculiarità di Sana nel panorama fieristico internazionale?**

In Italia Sana è l'unica manifestazione dedicata esclusivamente agli alimenti biologici certificati ed è leader nella cosmetica naturale e bio e nell'erboristica. A breve daremo anche l'annuncio dell'acquisizione di una manifestazione fieristica italiana di primo piano che verrà ad arricchire il settore salute e alimentazione. Passando al panorama internazio-

nale, Sana, che è la manifestazione più longeva in Europa, ha una posizione di riconosciuto rilievo in campo europeo, in cui è seconda solo alla fiera di Norimberga. Del resto, la credibilità internazionale di Sana trova conferma in un altro numero: alla data di oggi abbiamo già 1.500 buyer esteri registrati. In particolare, grazie alla collaborazione con Ice, Regione Emilia-Romagna e l'Istituto Agronomico Mediterraneo, a Sana 2013 saranno presenti delegazioni commerciali provenienti da Francia, Germania, Belgio, Olanda, Regno Unito, Paesi Scandinavi e Baltici, Russia, Usa. In relazione a un programma di promozione, in Corea del Sud, del biologico e della cosmetica naturale e bio made in Italy finanziato dal Ministero per lo Sviluppo economico, e attuato da BolognaFiere in collaborazione con FederBio e Federalimentare, quest'anno Sana ospiterà una delegazione sudcoreana.

**Sana potrebbe essere esportato?**

Con Sana l'Italia può avere la seconda manifestazione del biologico in Europa, crediamo, quindi, che anche le politiche di promozione pubbliche debbano considerare Sana una delle piattaforme fondamentali per il sostegno del made in Italy. Per il futuro bisognerebbe studiare la capacità di inserirsi in quella che sarà l'esplosione dell'alimentare sicuro nei Brics.

**E. Sc.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BolognaFiere. Duccio Campagnoli

